

Allarme: Oreno rischia di restare senza i dottori e senza farmacia

La delicata situazione sarà trattata durante la seduta della Consulta che si terrà lunedì prossimo. Chiesto l'aiuto del sindaco

ORENO (tlo) Allarme rosso: Oreno rischia di rimanere in un sol colpo senza medici di base e senza farmacia. Della vicenda se ne discuterà lunedì della prossima settimana, 25 novembre, in occasione di una seduta della Consulta di frazione, alla quale prenderanno parte sia il sindaco **Francesco Sartini** che il dottor **Luigi Bonaventura**, della farmacia di via Borromeo, l'unica di Oreno.

A spiegare cosa sta accadendo è **Piero Cantù**, presidente della Consulta.

«Siamo molto preoccupati - ha detto - A Oreno ci sono al momento tre medici di base, ma entro il 2020 potrebbe non essercene più nemmeno uno. Ad aprile del prossimo anno, infatti, uno dei tre andrà in pensione. A dicembre toccherà al secondo. E nel frattempo anche il terzo, una dottoressa, potrebbe non esserci più. Abbiamo infatti saputo che intende trasferirsi in centro, in

Marconi. Per altro è quella che ha anche il maggior numero di pazienti, quasi tutti orenesi, molti dei quali in età avanzata. Temiamo quindi grossi disagi soprattutto per i più anziani. Non è accettabile che una realtà grande come Oreno rischi di trovarsi senza medici».

E non è tutto, perché la partenza dei medici potrebbe avere un'altra ricaduta molto pesante. La farmacia della frazione, del dottor Bonaventura, si troverebbe di fatto senza clienti. E' infatti noto che molti degli utenti sono gli stessi pazienti dei medici che, lasciati gli ambulatori, si recano in farmacia con le ricette. Senza medici, non ci sarebbero quindi più clienti e la farmacia non avrebbe più ragion d'essere a Oreno. E non è un caso che alla seduta della Consulta sia sta-

to invitato ad intervenire anche il titolare del punto vendita di via Borromeo, vero e proprio punto di riferimento soprattutto per i più anziani.

«Uno scenario che vogliamo a tutti i costi evitare - ha aggiunto ancora il presidente Cantù - Chiederemo anche al sindaco di farsi carico del problema. Sappiamo, ad esempio, che a Ruginello nello stabile comunale sopra la farmacia sono stati messi a disposizione di un medico di base alcuni locali a titolo gratuito proprio per favorire la presenza nella frazione, pensiamo che possa essere una soluzione anche per Oreno».

Sulla spinosa situazione è intervenuto anche il titolare della farmacia, il dottor Luigi Bonaventura, che peraltro sarà invitato a parlare anche durante la serata del prossimo lunedì. «Una problema-

tica non di poco conto che andrà a riflettersi nel peggiore dei modi sulla cittadinanza di Oreno, in particolar modo i più anziani - ha sottolineato il farmacista - Quella che si andrà a creare sarà una situazione di necessità reale, oggettiva, a cui è indispensabile trovare una soluzione già oggi. Lunedì all'assemblea spiegherò nei dettagli la questione, poi chi di dovere dovrà fare le proprie valutazioni e interfacciarsi con gli enti preposti per trovare la giusta soluzione al problema. Il rischio è quello di lasciare senza medici circa 4.500 persone: una cosa impensabile. Contrariamente a quanto si possa credere, dal canto mio posso assicurare che la farmacia non chiuderà. Non so dire cosa succederà in futuro con i medici, ma noi continueremo a lavorare per il bene di Oreno e la sua comunità».



Piero Cantù, presidente della Consulta di Oreno

«BANDIERA BIANCA» Sartini: «Non ci sono spazi comunali idonei»

Il sindaco non lascia molte speranze

ORENO (tlo) Alla seduta di lunedì prossimo della Consulta di frazione ci sarà anche lui. Il sindaco **Francesco Sartini** si presenterà, però, senza soluzioni in tasca per scongiurare la fuga di medici di base da Oreno e il conseguente rischio di chiusura dell'unica farmacia.

«Sto seguendo la vicenda già da qualche tempo, ma al momento non sembrano esserci soluzioni percorribili come fatto da altre parti - ha commentato il primo cittadino 5 Stelle - A differenza di Ruginello, dove abbiamo messo a dispo-

sizione di un medico un locale sopra alla farmacia comunale (un progetto simile era stato avviato senza grande successo anche nei pressi dell'altra comunale, a Passirano, ndr) a Oreno non abbiamo locali idonei per questo utilizzo. Al momento non ho soluzioni da proporre. Il Comune può incidere ben poco sulle scelte dei medici e di una farmacia privata. Resta in ogni caso la possibilità per gli utenti di Oreno di utilizzare il servizio del bus a chiamata (1 euro a corsa, ndr) per raggiungere gli studi medici del centro».